

CARRARESI sul regolamento di polizia municipale

«DOPO ANNI in cui ha fatto finta di niente, l'assessore Cioni si ricorda improvvisamente che fra le sue competenze rientra anche la proposta di modifica e di aggiornamento del quasi secolare regolamento di polizia municipale». E' l'accusa di Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc in Regione. «Strano — osserva Carraresi — che solo le nuove esigenze elettorali e di immagine abbiano fatto tornare la memoria al nostro smemorato assessore». «Cioni ora — continua Carraresi — cerca anche di bruciare sul tempo anche la Regione, che si appresta in questi giorni ad approvare, anch'essa dopo decenni di inattività e di ritardi e dopo aver varato due anni fa una nuova legge sulla polizia municipale praticamente inutile, un proprio regolamento. Con il rischio che i due regolamenti in fieri finiscano per sovrapporsi se non addirittura per contraddirsi». Critiche anche dalla capogruppo di FI-Pdl di Palazzo Vecchio Bianca Maria Giocoli. «Dopo mendicanti distesi, lavavetri, sentinelle, ora anche i botti di capodanno e le cerbottane alla festa della Rificolona sono stati vietati dall'assessore sceriffo Cioni — afferma Giocoli — è l'ennesima trovata per fare notizia. Ma questa corsa alla sicurezza fa sorridere». Per Giocoli «a Firenze è stata decisa solo una operazione 'furbetta' di maquillage ma niente di più: gli ubriachi sono tollerati solo in solitudine non in luoghi affollati o vicino a locali, le prostitute lontano dalle scuole e chiese: ma vicino alle abitazioni possono forse stazionare? Chi stabilisce se l'abbigliamento è indecente?».

«LA MONTAGNA ha partorito un topolino». Così i consiglieri Stefano Alessandri (AN-Pdl) e Marco Stella (FI-Pdl). «Dopo anni di immobilismo — hanno aggiunto — finalmente il centrosinistra decide di adeguare il regolamento di polizia municipale. A Firenze, però, il problema è la mancata l'applicazione di norme già esistenti. Una situazione che si è aggravata per la scarsa volontà politica di affrontare il diffuso degrado cittadino. La bozza del nuovo regolamento fotografa una serie di problematiche che meritano indubbiamente di essere approfondite. Lavoreremo in commissione ed in consiglio affinché la polizia municipale sia dotata di maggiori strumenti per garantire più decoro ed una migliore vivibilità ai cittadini».